

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE NON FUNGIBILE DI "TECNICO DELL'INTERVENTO INTEGRATO SUL DISAGIO FAMILIARE" PRESSO IL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE SOCIALE

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la relazione del Settore Programmazione e Gestione del Personale, allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante con cui si propone l'istituzione del profilo professionale di "Tecnico dell'intervento integrato sul disagio familiare";
- Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;
- Visti i pareri ai sensi dell'art.49 – 1° comma del D. Lgs. 267/2000, come da foglio allegato;
- Richiamato l'art.134 – 4° comma del D. Lgs. 267/2000;
- Con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

- 1) di istituire il profilo professionale non fungibile di "Tecnico dell'intervento integrato sul disagio familiare", riducendo in pari misura il fabbisogno di personale con profilo professionale di Educatore;
- 2) di dare mandato alla Direzione del Personale di predisporre tutti gli atti necessari per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo parziale pari a 24 ore settimanali di servizio, del nuovo profilo professionale, dando atto che le competenze necessarie per ricoprire le posizioni di "Tecnico dell'intervento integrato sul disagio familiare" sono state riconosciute in possesso di una candidata idonea nella graduatoria di una selezione espletata nel 2003, tuttora valida, utilmente utilizzabile e in grado di garantire economicità ed efficienza;
- 3) di rinviare a successivo atto deliberativo della G.C. la programmazione del fabbisogno di personale 2004 – 2006 nel quale sarà inserita la ricognizione di dettaglio della posizione di nuova istituzione coerente con i fabbisogni;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

RELAZIONE

All'interno del Settore Servizi alla persona e promozione sociale è necessaria una figura professionale che si occupi delle problematiche familiari in un'ottica di rete e di integrazione con i servizi del territorio, partecipando alla definizione dei progetti rivolti a soggetti individuati nell'ambito del disagio socio-familiare.

Si è valutata la urgente necessità di procedere all'assunzione di tale nuova figura professionale di "Tecnico dell'intervento integrato sul disagio familiare" che consenta la piena tutela di processi complessi all'interno del Settore.

La posizione dovrà essere coperta con rapporto di lavoro a tempo parziale pari a 24 ore settimanali di servizio.

Nelle more di adozione dell'atto di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2004-2006, si propone di istituire il profilo professionale non fungibile di "Tecnico dell'intervento integrato sul disagio familiare", riducendo in pari misura il fabbisogno di personale con profilo professionale di Educatore, che attualmente è pari a n.19 unità a tempo pieno e a n.3 unità a tempo parziale.

Il Tecnico dell'intervento integrato sul disagio familiare svilupperà un ruolo caratterizzato da attività riferibili alla presa in carico delle problematiche familiari in ottica di rete e di integrazione con i servizi del territorio, partecipando alla definizione di progetti rivolti ai soggetti individuati nell'ambito del disagio socio-familiare, curerà inoltre il monitoraggio dei bisogni e la programmazione degli interventi per questa fascia di utenti.

Le sue attività saranno orientate ad un'offerta di servizio molto flessibile, in un'ottica che contemperi la prevenzione e l'intervento diretto sulla casistica in integrazione con gli altri operatori dell'équipe psico-sociale composta per questo servizio da educatori, psicologi e assistenti sociali.

Le conoscenze richieste sono:

- Conoscenze di base di psicologia, pedagogia, sociologia al livello di competenze adeguato allo sviluppo del ruolo di tecnico/educatore.
- Conoscenza delle condizioni di rischio all'interno delle relazioni familiari.
- Conoscenze approfondite del territorio su cui si attua l'intervento sia dal punto di vista delle problematiche emergenti che delle risorse istituzionali e del privato sociale.
- Conoscenza dei diversi codici di comportamento e di comunicazione specifici per il contesto familiare nonché capacità di attivare le modalità di intervento adeguate.

Le competenze operative, comunicative e relazionali orientate nel contesto possono essere così declinate:

- Capacità di leggere il contesto e tradurre le conoscenze specialistiche del ruolo adeguandole alle caratteristiche del territorio, dei gruppi e dei singoli soggetti, individuando le modalità più efficaci d'intervento
- Capacità di relazione applicate sia agli interventi di favorimento e supporto educativo che a vere e proprie relazioni d'aiuto
- Capacità di comunicazione e mediazione con i soggetti e gli enti esterni coinvolti o da coinvolgere negli interventi di prevenzione

Le competenze sopra richiamate, necessarie per ricoprire la posizione di "Tecnico dell'intervento integrato sul disagio familiare" sono state riconosciute in possesso di una candidata idonea nella graduatoria di una selezione espletata nel 2003; tale graduatoria è tuttora valida, utilmente utilizzabile e in grado di garantire economicità ed efficienza nella copertura del posto indicato.

Con successivo atto deliberativo la G.C. adotterà la programmazione del fabbisogno di personale 2004 – 2006 nella quale sarà inserita la ricognizione di dettaglio della posizione di nuova istituzione coerente con i fabbisogni.

Sesto San Giovanni, lì 15.10.2004

Il Direttore del Personale

